“LA VALUTAZIONE PER L’APPRENDIMENTO E COME APPRENDIMENTO”

- Strumenti e strategie -

I.C. Completo Asola
22 marzo 2023

Relatore: Maria IASIO

Dott.ssa Maria Iasio
maria.iasio73@gmail.com

All rights reserved © 2023

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Un curricolo unitario: la normativa di riferimento

La valutazione per l’apprendimento:strumenti e strategie

La valutazione per l’apprendimento:il compito della scuola

Laboratorio: osservare per corretta valutazione

All rights reserved © 2023

UN CURRICOLO UNITARIO ….
la normativa di riferimento

con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei e il 6 dicembre scorso, con un evento organizzato in occasione del 50° anniversario della legge 1044 istitutiva dei nidi, è stato presentato il documento base Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia

La prospettiva zerosei prefigura la costruzione di un *continuum* inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise. Un punto fermo per l'elaborazione di un curricolo verticale che si estenda anche al primo ciclo di istruzione è fondato sull'idea che i bambini sono immersi fin dalla nascita nei sistemi simbolico-culturali e agiscono attraverso molteplici linguaggi che afferiscono alle dimensioni dell'esperienza umana. I linguaggi si offrono come spazi di ricerca e di dialogo tra adulti e bambini nella costruzione di percorsi evolutivi pertinenti alle differenti età.

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
l'organizzazione del curricolo del primo ciclo di istruzione

VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Indicazioni Nazionali 2012

All rights reserved © 2023

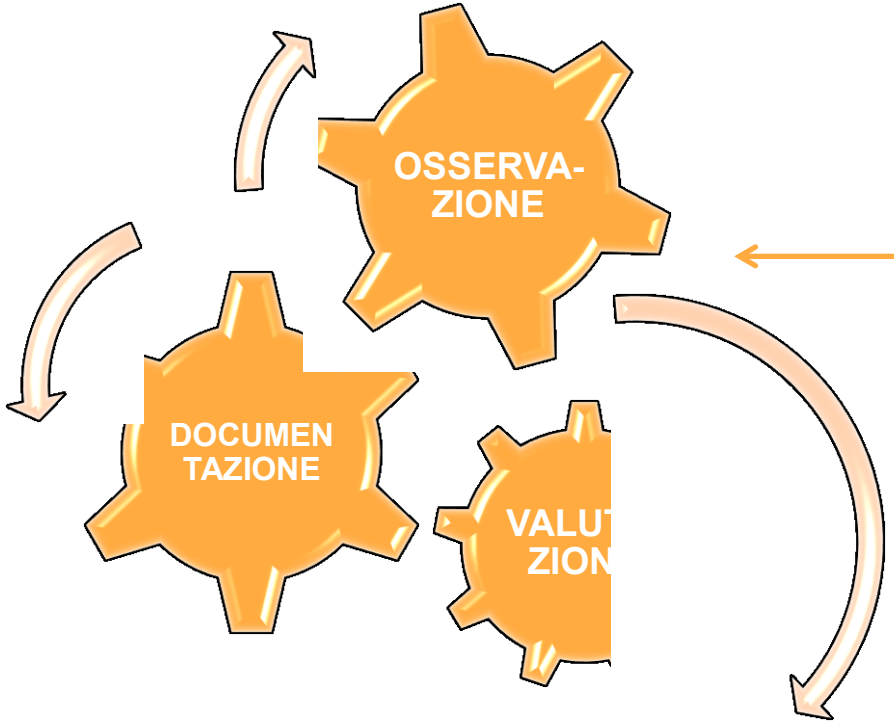
LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
l'organizzazione del curricolo del primo ciclo d'istruzione

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

dalle Indicazioni Nazionali 2012
Curricolo della Scuola dell'Infanzia

All rights reserved © 2023

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
l'organizzazione del curricolo del primo ciclo



Per creare buone prassi del gruppo di lavoro, che mirino a proporre pratiche educative/didattiche di **QUALITA'.**

All rights reserved © 2023

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
quali strumenti ?

Osservazione ascolto

Diario di Bordo

Osservazione sistematica

Documentazione: rilettura collegiale

Rubriche valutative costruite ad hoc

Test standardizzati

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
quali strumenti ?

La C.M. n°3 del 13 febbraio 2015 introduce una scala di progressione su quattro livelli all'interno di rubriche valutative:
Avanzato →**A** Intermedio →**B** Base →**C** Iniziale →**D**

RUBRICA VALUTATIVA	
Profilo della competenza	Livello
Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose , l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. E' attento alle consegne, si appassiona , porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale , con creatività e partecipazione	A
	B
	C
	D

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
modalità partecipata e condivisa

- Educatori / Docenti
- Famiglia
- Compagni
- Collaboratori Ausiliari

Perché valutazione formativa?

Riflette sul bambino in fase di sviluppo, aperta ai progressi e conquiste, sempre espressa in termini positivi,(descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non sa/non fa), di valorizzazioni, di incoraggiamento.

"Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei "

All rights reserved © 2023

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
strumenti standardizzati vantaggi

Teoria/ricerca empirica di riferimento

- Prevede la selezione di prove/stimoli

Rispetta norme di standardizzazione

- I risultati ottenuti vengono confrontati dal campione normativo

Procedure uniformi

- Somministrazione, determinazione e interpretazione del punteggio, riducono la soggettività dell'esaminatore.

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO:
strumenti standardizzati perché sono utili

Identificare precocemente bambini a rischio di difficoltà di apprendimento

Per avere una fotografia reale della situazione di apprendimento del singolo e del gruppo classe

Monitorare il progresso dei bambini con procedure che riducono la soggettività di chi osserva

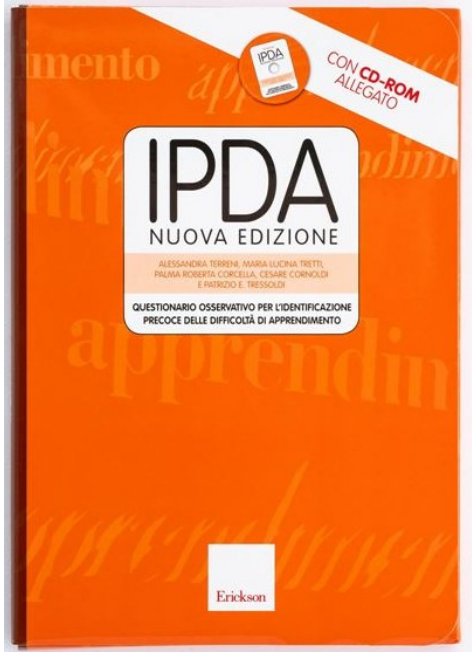
Intervenire con un percorso efficace di potenziamento con la finalità di ridurre le difficoltà rilevate nelle aree carenti

Integrare valutazione qualitativa a quella oggettiva

LA VALUTAZIONE

Test IPDA

Questionario Osservativo per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento.



Abilità generali:

- item 1-9 – Aspetti comportamentali;
- item 10-11 – Motricità;
- item 12-14 – Comprensione linguistica;
- item 15-19 – Espressione orale;
- item 20-23 – Metacognizione;
- item 24-33 – Altre abilità cognitive (memoria verbale e abilità visuo-spaziali).

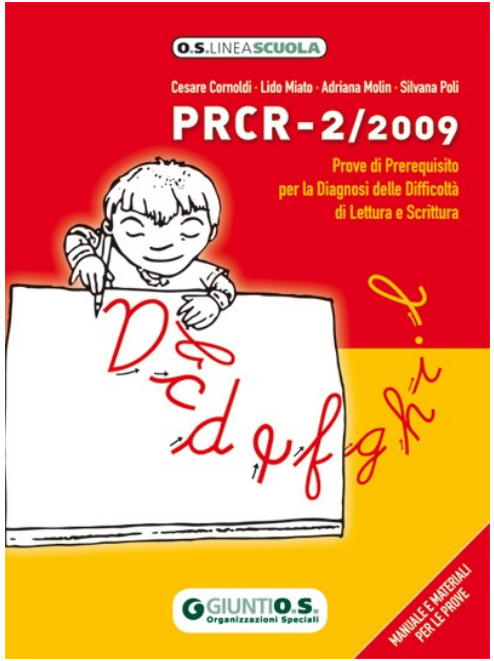
Abilità specifiche:

- item 34-40 – Pre-alfabetizzazione;
- item 41-43 – Pre-matematica.

A. Terreni, M.L. Tretti,P.R. Corcella,
C. Cornoldi, P.E .Tressoldi.

LA VALUTAZIONE

Prove di Prerequisito per la Diagnosi delle Difficoltà di Lettura e Scrittura



C. Cornoldi,L. Miato, A.Molin, S.Poli

Il test si divide in sei aree,ognuna delle quali indaga delle abilità specifiche, mediante diversi compiti:

Area A: analisi visiva (AV)

Area B: lavoro seriale da sinistra a destra (SD)

Area C: discriminazione uditiva e ritmo (DUR)

Area D: memoria uditiva sequenziale e fusione uditiva (MUSFU)

Area E: integrazione visivo-uditiva (IVU)

Area F: globalità visiva (GV)

LA VALUTAZIONE

BIN 4-6
Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4-6 anni

Batteria Intelligenza Numerica BIN
D. Lucangeli, A.Molin, S.Poli

- Prova n. 1: Scrittura di numeri arabici
- Prova n. 2: Enumerazione avanti e indietro
- Prova n. 3: Lettura di numeri in codice arabico
- Prova n. 4: Corrispondenza nome-numero
- Prova n. 5: Comparazione di numeri arabici
- Prova n. 6: Corrispondenza numero-quantità
- Prova n. 7: Confronto tra numerosità: DOTS
- Prova n. 8: Presintassi uno-tanti
- Prova n. 9: Presintassi ordine di grandezza
- Prova n. 10: Seriazione di numeri arabici
- Prova n. 11: Completamento di serie

LA VALUTAZIONE

TEST "Conosco le forme"
Valutare e potenziare l'apprendimento della geometria dai 4 ai 6 anni

LE PROVE

Conoscenze geometriche

- Riconoscimento e denominazione di figure
- Differenze fra figure

Abilità visuospaziali

- Classificazione di figure
- Accoppiamento di figure uguali
- Ricomposizione di figure
- Colorazione di figure

Lucangeli, Mammarella, Todeschini, Miele e Cornoldi, 2009

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO …

Non sono capace!

Non riesco mai a finire il lavoro …

Maestra mi aiuti?

Matteo è più bravo!

Sbaglio sempre …

Non so proprio come iniziare …

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO …

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO:
Emozioni a scuola

” Le emozioni non influenzano solo il momento presente ma anche le nostre azioni future, esse “scrivono” nella nostra memoria e si fissano nella mente assieme agli eventi … sincronicità fra le informazioni e le memorie emozionali.

“Se gli errori che i bambini compiono a scuola causano dolore, perché accompagnati da emozioni sgradite, l’alert che si stabilisce nella loro memoria è “Scappa”, non è “Affronta“ l’errore” e modificalo”.

Questo è il meccanismo che si attiva quando gli studenti apprendono e stanno male.

Warm cognition (Lucangeli et al., 2019)

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO
Emozioni a scuola

Cosa possiamo e dobbiamo fare per essere alleati con i bambini contro l'errore?

[…] evitare ai bambini il circuito delle emozioni, togliere il dolore dalla loro fatica, eliminare la sofferenza dell'errore,trasformarla in incoraggiamento a migliorare tramite l'aiuto degli altri e la consapevolezza di sé.

Tratto dal libro Cinque lezioni leggere sull'emozioni di apprendere. D. Lucangeli

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO: il compito della scuola

TU PUOI!

Gli insuccessi non sono la misura delle proprie abilità ma mostrano che non si era ben capito qualcosa, e quindi insegnano, dando indicazione per migliorare.
Errori e difficoltà come strumenti per capire/migliorare.

(Visione Incrementale Dweck)

Tabella 1 Aspetti affettivi e cognitivi dell'autostima e supporto ambientale.

AUTOSTIMA	ASPETTO AFFETTIVO	ASPETTO COGNITIVO
Livello individuale	**Stare bene con se stessi** Non avere paura di essere rifiutati, non provare vergogna per non essere come altri vorrebbero, avere la percezione di valere.	**Pensare di avere potenzialità** Provare sicurezza, soddisfazione, non avere paura di sbagliare, desiderare di cimentarsi ulteriormente.
Livello ambientale	**Amore incondizionato** Accettare, accogliere, sostenere, indipendentemente da aspettative o risultati.	**Visione incrementale** Far sentire capaci e apprezzare i miglioramenti e l'impegno, piuttosto che i risultati.

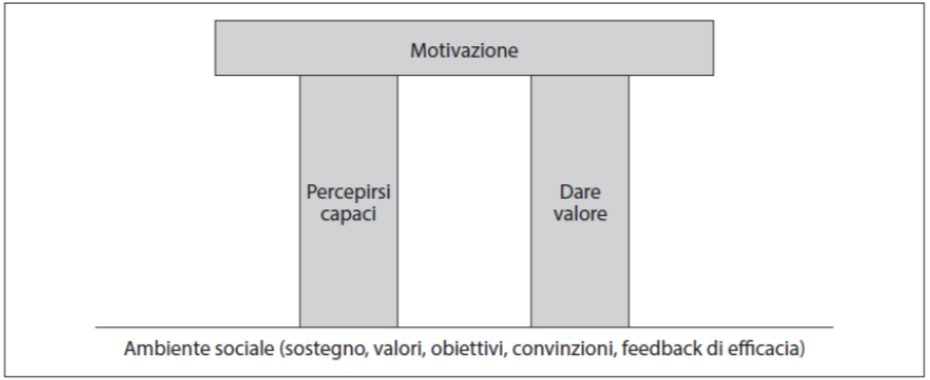
Unipd "Autostima, credere di riuscire, credere di valere. A.Moè

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO
Il compito della scuola

AMBIENTE SOCIALE SUPPORTIVO

Credere di riuscire
Sentirsi capaci

Pensare di valere
Autostima



Unipd “Autostima, credere di riuscire, credere di valere. A.Moè

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO: come sostenere il processo di crescita

Aspetto emotivo

- Assicurare una base sicura: far sentire il bambino accolto in un ambiente che valorizza e non giudica (ambiente “caring”)
- Dare prove di affetto verbale e fisico: “che bello quello che stai facendo!” Dare un carezza , un abbraccio …, anche in momenti non strutturati ad esempio durante il gioco libero
- Rafforzare positivamente quei comportamenti che vogliamo vengano ripetuti, ad esempio la costruzione di un gioco o di un disegno libero. “E’molto bello quello che hai fatto, quando arriva la mamma glielo mostriamo, ti va?”

Articolo: ”Autostima: credere di riuscire, credere di valere”.

Psicologia e scuola gennaio/febbraio 2018 Angelica Moè (UNIPD).

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO: come sostenere il processo di crescita

Aspetto cognitivo

- Rassicurare con la presenza dell'adulto prima di iniziare compiti o attività
- Dare feedback positivi ai bambini durante l'esecuzione di un compito
- Valorizzare il ruolo dell'impegno ogni qualvolta si raggiunge un piccolo risultato, aiutare a prendere coscienza dei risultati ottenuti
- Calibrare il compito: proporre attività non troppo facili, né troppo difficili anche in termini di "costo"
- Utilizzare la competenza acquisita per aiutare un compagno
- Proporre compiti sfidanti, dove la cooperazione è l'obiettivo da raggiungere, per svolgere al meglio il compito.

Articolo: "Autostima: credere di riuscire, credere di valere".

Psicologia e scuola gennaio/febbraio 2018 Angelica Moè (UNIPD).

LA VALUTAZIONE COME APPRENDIMENTO

TU PUOI !

Facciamo insieme ?

Guarda un po'se cosi' e' piu' facile

Che bella la tua costruzione, vuoi aiutare il tuo compagno?

Bravo continua cosi!

Il tuo disegno è bellissimo, sei d'accordo?

Io sono con te !

Comincia da solo ma se hai bisogno, io sono qui!

“LA VALUTAZIONE PER L’APPRENDIMENTO E COME APPRENDIMENTO”

- Laboratorio-

I.C. Completo Asola
22 marzo 2023

Relatore: Maria IASIO

Dott.ssa Maria Iasio
maria.iasio73@gmail.com

All rights reserved © 2023

ESERCITAZIONE: osservare per una corretta valutazione

Divisione in gruppi: 5/6

- ★ Visione di un breve video
- ★ Lettura del protocollo osservativo
- ★ Condivisione della valutazione

PROTOCOLLO OSSERVATIVO: “Gioco strutturato: osservare e riprodurre il modello con la farina”

ESERCITAZIONE

1. Osservazione: descrivere oggettivamente gli aspetti che emergono dalla visione del video
2. Valutazione: strategie per sostenere e ampliare l’obiettivo prefissato
3. Commenti/riflessioni

Video N°1

PROTOCOLLO OSSERVATIVO: “I gesti del contare”

ESERCITAZIONE

Video N° 2 e 3

https://youtube.com/shorts/HuL4NApfJWI?feature=share

https://youtube.com/shorts/1waOIO6RuDc?feature=share

1. Osservazione: descrivere oggettivamente gli aspetti che emergono dalla visione dei video
2. Valutazione: strategie per sostenere e ampliare l’obiettivo prefissato
3. Commenti/riflessioni

PERCHÉ VALUTARE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ?

INDIVIDUARE LE POTENZIALITA' DI OGNI BAMBINO E DI CIASCUN GRUPPO

SOSTENERE L'APPRENDIMENTO

MONITORARE COSTANTEMENTE IL PROGRESSO DI CRESCITA

VALORIZZARE I SUCCESSI AFFETTIVI E COGNITIVI

ALLO SCOPO DI …

SOSTENERE LA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE
NEL PERIODO IN CUI IL BAMBINO
E' AL MASSIMO DELLA PLASTICITA' NEURONALE

CONCLUDENDO …
cosa mi porto a casa?

Non inducete i ragazzi ad apprendere con la violenza e la severità, ma guidateli invece per mezzo di ciò che li diverte, affinché possano meglio scoprire l'inclinazione del loro animo.

PLATONE, *Repubblica, VII*

Nessun atto della nostra vita cognitiva è slegato dalle emozioni che proviamo.

Daniela Lucangeli

Tratto dal libro
Cinque lezioni leggere
sull'emozioni di apprendere

All rights reserved © 2023

BIBLIOGRAFIA

- Articolo: ”Autostima: credere di riuscire, credere di valere”. Psicologia e scuola gennaio/febbraio 2018 Angelica Moè (Università degli studi di Padova).
- Il grande libro delle Emozioni di Maria Menèndez-Ponte”Nord-Sud Edizioni
- Cinque lezioni leggere sull’emozioni di apprendere. D. Lucangeli
- Cantafilastrocche B.Tognolini, L. Tozzi
- Orientamenti Nazionali per i servizi Educativi per l’infanzia
- ANNALI della Pubblica Istruzione 2012
- Linee pedagogiche zerosei e decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334
- http://www.istruzionepiemonte.it/sistemaintegratozerosei

Grazie per l’attenzione!

All rights reserved © 2023